



15 dicembre 2015

«Sport per Tutti», atleti disabili e top player si «sfidano» a Trani

di Emiliano Moccia

TRANI - «Ho avvertito una strana sensazione. Le gambe sono un punto fondamentale per chi pratica il nostro sport. Seduto sulla sedia a rotelle è davvero complicato muoversi». Gaetano De Benigno gioca a basket da otto anni. Milita nella squadra della Juve Trani, in serie C, e sa bene quanto sia importante l'utilizzo delle gambe per giocare a pallacanestro. Scatto, corsa, passaggi. Il loro uso in campo è quasi indispensabile. Quasi. Perché la manifestazione di solidarietà «Sport per Tutti», promossa a Trani da Carlo Impera e Sante Varnavà in collaborazione con l'Associazione Orizzonti, ha raccontato che anche le persone con disabilità possono praticare l'attività

ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE
ID
 DONARE CON FIDUCIA

CALENDARIO

17 | 12 **MILANO** | Co-housing, un convegno per il primo anno de «La Casa Comune» [leggi](#)

[Tutti gli eventi >](#)

RACCONTACI UNA STORIA

Questo spazio vuole essere un modo per condividere con i lettori le storie positive che ogni giorno chiunque di noi vive ed incontra. I contributi verranno pubblicati poi nella sezione 'storie' di Corriere Sociale.



Inviaci la tua storia



sportiva. Senza barriere. Accessibile a tutti, anche a chi per muoversi deve affidarsi alla carrozzina.



LA PARTITA IN CARROZZINA

E' il senso dell'iniziativa sportivo-solidale, svoltasi domenica scorsa, sul parquet del PalaAssi di Trani. A sfidarsi in una partita di pallacanestro sono stati alcuni atleti con disabilità ed i top player delle squadre di basket tranesi come Juve Trani, Avis Basket Trani, Cavaliers Basket. E proprio questi ultimi, per una mattinata, per una partita di basket, hanno giocato e palleggiato seduti su di una carrozzina, prendendo per un attimo il posto di una persona con disabilità. «L'idea – spiega Angelo Guarriello, presidente dell'Associazione Orizzonti – è quella di calarsi idealmente nei panni di chi vive quotidianamente il rischio dell'esclusione, dell'emarginazione a causa di una disabilità di qualunque genere e, allo stesso tempo, di sensibilizzare ed abbattere le stereotipie mentali riguardanti i problemi legati proprio a causa delle diversabilità».



DANZE SENZA BARRIERE

SCOPRI COME FARE
DEL BENE
IN MODO
SICURO E SOLO
CON UN DITO.

UniCredit ilMioDono
la rete delle solidarietà di UniCredit

1 VOTO, 200.000 aiuti concreti

**IL CLICK
CHE FA LA
DIFFERENZA!**

VOLE
ISPETI
ARMONI
o
leranza

Tg2

**TUTTO
IL BELLO.
CHE C'E'**

ARMONIA
ERTÀ
PETTO
A
GI
TO

Bandi

- 20** |¹² **ITALIA** | Fondazione Vodafone: 1,5 milioni per la digitalizzazione del Terzo Settore [leggi](#)
- 21** |¹² **MEZZOGIORNO** | #LaNostraScuola, manutenzione partecipata degli istituti del Mezzogiorno [leggi](#)
- 22** |⁰² **ITALIA** | Turismi Accessibili: giornalisti, comunicatori e pubblicitari oltre le barriere [leggi](#)

[Tutti i bandi >](#)

Un aiuto subito

CORRIERE DELLA SERA



Scopri tutti i progetti

L'evento ha segnato anche l'avvio della raccolta fondi che mira a fronteggiare le lacune strutturali presenti nella città di Trani che limitano l'accesso alle persone disabili. La manifestazione, presentata dall'attore-autore e regista Gianluca Foresi, è stata caratterizzata dalla performance artistica della coppia formata da Tarek Ibrahim «Drago» e Sara «Draghetta» Greotti. Tarek, paraplegico dalla nascita, e la sua compagna hanno partecipato al programma televisivo «Tu si que Vales» e sono i campioni italiani 2014 e 2015 di danza sportiva. La loro esibizione sul parquet del PalaAssi ha accorciato le distanze, ha raccontato di un sogno possibile, ha ricordato che lo «Sport è per Tutti». Senza barriere.

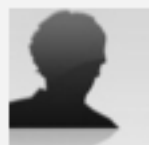
@CorriereSociale

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



CONTRIBUTI > 0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

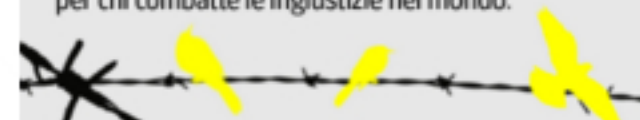


Scrivi qui il tuo commento

> INVIA

LE PERSONE e LA DIGNITÀ

«Le persone e la dignità» è il blog sui diritti umani nato dalla collaborazione tra Amnesty International e il Corriere. Qui si raccontano storie di attivismo, coraggio e resistenza. Perché la candela accesa da Peter Benenson oltre 50 anni fa resti un piccolo faro per chi combatte le ingiustizie nel mondo.



by corrieresociale

...